Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 97

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 24 aprile 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 1600 Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 18 febbraio 1948, n. **311.**

Aumento dell'assegno giornaliero ai militari di truppa dell'Aeronautica in servizio di leva durante la licenza per infermità dipendenti da cause di servizio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Articolo unico.

L'assegno giornaliero previsto dall'art. 93 delle norme approvate col regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, convertito nella legge 16 febbraio 1939, n. 468, a favore dei militari di truppa dell'Aeronautica in servizio di leva durante le licenze per infermità dipendenti da cause di servizio è elevato a lire quaranta.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 100. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 18 febbraio 1948, n. **312.**

Estensione agli ufficiali della Marina militare « a disposizione » del decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 837, sul collocamento a riposo dei dipendenti dello Stato che non ottemperino all'obbligo di rinnovare il giuramento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro e per la difesa;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 837, sono estese agli ufficiali della Marina militare « a disposizione ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto dal 9 settembre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — DEL VECCHIO — FACCHINETTI

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 114. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 22 febbraio 1948, n. **313.**

Estensione dell'applicazione dell'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 aprile 1946, n. 352, recante disposizioni sul personale della Magistratura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

Le promozioni con riserva di anzianità di cui all'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 30 aprile 1946, n. 352, possono essere conferite, con gli effetti in tale articolo previsti, di mano in mano che ciascun magistrato viene scrutinato dalla competente sezione semplice del Consiglio superiore, ed anche prima della formazione degli elenchi di tutti i magistrati da essa scrutinati nella sessione.

Art. 2.

Il presente decreto si applica anche agli scrutini in corso di espletamento.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 151. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 26 febbraio 1948, n. 314.

Proroga delle agevolazioni fiscali a favore dell'industria e del commercio dei marmi nelle provincie di Apuania e Lucca.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per il bilancio, per l'industria ed il commercio e per l'interno;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Articolo unico.

Le agevolazioni fiscali, previste nella legge 23 marzo 1940, n. 285, a favore dell'industria e del commercio dei marmi nelle provincie di Apuania e di Lucca, sono applicabili fino al 31 dicembre 1948.

A decorrere dal 1° luglio 1947 è elevata a cento volte la misura della tassa unica stabilita dall'art. 2 del regio decreto 30 luglio 1940, n. 1236.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — EINAUDI — TREMELLONI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 144. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 27 febbraio 1948, n. 315.

Concessione di alloggi dell'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) ai sottufficiali in attività di servizio del Corpo degli agenti di custodia delle carceri e del Corpo forestale, ed ai sottufficiali delle Forze armate in servizio continuativo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per l'agricoltura e le foreste, per le finanze, per il tesoro e per la difesa;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948

Art. 1.

Fra le categorie previste dall'art. 376 del testo unico approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165 e successive integrazioni e modificazioni, sull'edilizia popolare ed economica, sono inclusi, ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi negli edifici dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, i sottufficiali in attività di servizio del Corpo degli agenti di custodia delle carceri, nonchè i sottufficiali in attività di servizio del Corpo forestale ed i sottufficiali delle Forze armate in servizio continuativo.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — TUPINI — SCELBA — GRASSI — SEGNI — PELLA — DEL VECCHIO — FACCHINETTI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 95. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 1948, n. 316.

Autorizzazione alla ulteriore spesa di L. 236 milioni per provvedere ai maggiori oneri inerenti ai lavori di ricostruzione e ripristino delle attrezzature patrimoniali danneggiate dalla guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

Per provvedere ai maggiori oneri inerenti ai lavori di ricostruzione e al ripristino delle attrezzature delle Aziende patrimoniali dello Stato, danneggiate dalla guerra, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire duecentotrentasei milioni, in aggiunta a quella disposta con il regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 568.

Art. 2.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto, in relazione alle effettive necessità, ad assegnare la somma autorizzata con il presente decreto, all'apposito capitolo dello stato di previsione delle spese del Ministero delle finanze.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 141. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 5 marzo 1948, n. 317.

Concessione di un contributo straordinario, per l'esercizio finanziario 1948-49, a favore dell'Istituto di studi germanici in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Articolo unico.

E' autorizzata la concessione a favore dell'Istituto italiano di studi germanici in Roma di un contributo straordinario di L. 350.000 per l'esercizio 1947-48.

E' data facoltà al Ministro per il tesoro di provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 115. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 12 marzo 1948, n. 318.

Proroga dei termini di prescrizione e di decadenza, stabiliti nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, per l'applicazione delle imposte dirette a carico di Enti e Società tassabili in base a bilancio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

I termini di prescrizione e di decadenza stabiliti nei confronti dell'Amministrazione dello Stato per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio, i quali vengano a scadere entro il 31 dicembre 1948, sono prorogati a tale data.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed ha effetto dal 1° gennaio 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 142. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 1948, n. 319.

Autorizzazioni di spesa per la concessione di contributi per la ripresa dell'efficienza produttiva delle aziende agricole.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per il tesoro e col Ministro per il bilancio;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 4 marzo 1948:

Art. 1

L'autorizzazione di spesa di 10 miliardi di lire di cui all'art. 2 della legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio 1947-48, modificata dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 ottobre 1947, n. 1232, è ridotta di 200 milioni di lire.

L'autorizzazione di spesa per la concessione dei contributi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° luglio 1946, n. 31 e successive modificazioni, è aumentata di 200 milioni di lire.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro provvederà con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il présente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato à Roma, addì 17 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SEGNI — DEL VECCHIO — EINAUDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 98. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 12 aprile 1948, n. 320.

Autorizzazione della spesa di lire due miliardi per sussidi integrativi di esercizio alle ferrotramvie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il tesoro e per il bilancio;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

E' autorizzata, nell'esercizio finanziario 1947-1948, la spesa di due miliardi di lire per i sussidi integrativi di esercizio di cui all'art. 27, lettera *b*) del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121 e all'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 338.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — CORBELLINI
DEL VECCHIO — EINAUDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 178. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 1948, n. 321.

Regolarizzazione giuridica della Gestione Raggruppamenti Autocarri (G.R.A.) dipendente dal Ministero dei trasporti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i trasporti, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per il bilancio e per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1

La Gestione di fatto « G.R.A. » Gestione Raggruppamenti Autocarri opera quale azienda autonoma dipendente dal Ministero dei trasporti è sottoposta alla vigilanza e controllo del Ministero del tesoro.

Art. 2.

E' compito dell'Azienda gestire con le attuali finalità il parco automobilistico, costituito in Centri autocarri, a suo tempo ceduto dalla Amministrazione al-

leata allo Stato italiano, i relativi magazzini, impianti ed officine e tutti gli altri automezzi e materiale di origine estera ed italiana comunque acquisiti dalla Azienda stessa, assicurandone la manutenzione e la conservazione per l'effettuazione di trasporti di pubblica utilità e per conto di privati.

Art. 3.

Sono organi dell'Azienda:

a) il presidente;

b) il Comitato di gestione;

c) il Collegio dei revisori.

Art. 4.

L'Azienda è presieduta di diritto dal Ministro per i trasporti.

Il vice presidente di diritto è il direttore generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Art. 5.

L'Azienda è amministrata da un Comitato composto dai seguenti membri:

a) il presidente dell'Azienda;

b) il vice presidente dell'Azienda;

c) due funzionari in rappresentanza del Ministero dei trasporti, uno dei quali dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ed uno della Direzione generale delle ferrovie dello Stato;

d) due funzionari in rappresentanza del Ministero del tesoro;

e) un funzionario in rappresentanza del Ministero dell'interno;

f) un funzionario in rappresentanza del Ministero delle finanze;

g) il direttore centrale dell'Azienda.

I membri del Comitato vengono nominati con decreto del Ministro per i trasporti su designazione delle rispettive Amministrazioni.

Un funzionario del Ministero dei trasporti disimpegna le mansioni di segretario del Comitato.

Art. 6.

Il Comitato ha tutti i poteri, senza esclusione di sorta, per la ordinaria e straordinaria amministrazione della Gestione.

In particolare il Comitato adotta decisioni:

a) sui programmi di massima interessanti l'attività della Gestione;

b) sul bilancio della Gestione che predispone ed approva;

c) sulle tariffe dei noleggi e dei trasporti di merci e persone effettuati dalla Gestione;

d) sulla istituzione, trasformazione e soppressione degli impianti periferici.

Art. 7.

Il Comitato di gestione è convocato dal presidente almeno una volta al mese.

Per la validità delle sue adunanze occorre la presenza di non meno di sei membri.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Art. 8.

Il Collegio dei revisori è composto di tre membri effettivi e tre supplenti nominati dal Ministro per i trasporti con proprio decreto su designazione delle Amministrazioni interessate:

uno effettivo ed uno supplente in rappresentanza del Ministero del tesoro;

uno effettivo ed uno supplente in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

uno effettivo ed uno supplente in rappresentanza della Corte dei conti.

Le funzioni di presidente del Collegio dei revisori sono assunte dal componente del Collegio stesso più elevato in grado.

Il Collegio esercita le funzioni di riscontro della Gestione ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del Codice civile in quanto applicabili.

Art. 9.

Gli emolumenti spettanti ai componenti il Comitato di gestione ed ai revisori, sono determinati con decreto del Ministro per i trasporti di concerto con il Ministro per il tesoro.

Art. 10.

Il direttore centrale è nominato con decreto del Ministro per i trasporti, presidente dell'Azienda, d'intesa con il Ministro per il tesoro.

Art. 11.

La Direzione centrale dell'Azienda ha sede in Roma.

Il numero e le specifiche competenze dei suoi servizi ed uffici sono stabiliti, su proposta del Comitato di gestione, dal Ministero dei trasporti di concerto con quello del tesoro.

Art. 12.

La Gestione si avvale per il proprio funzionamento:

a) del personale comandato dal Ministero dei trasporti e dalle altre Amministrazioni statali;

b) del personale direttamente assunto, nel numero necessario, in base alle modalità che sono stabilite dal Comitato di gestione.

La posizione giuridica ed il trattamento economico del personale di cui alla precedente lettera *b*) — personale che ad ogni effetto non è da considerarsi dipendente statale — sono quelli previsti dalle norme che regolano il rapporto di lavoro dell'industria privata dei trasporti.

Art. 13.

L'Azienda provvede alle proprie necessità finanziarie con i proventi derivanti dalla propria attività.

Gli utili netti dell'Azienda sono devoluti allo Stato.

Art. 14.

L'esercizio finanziario dell'Azienda decorre dal 1° gennaio di ogni anno ed ha termine col 31 dicembre.

Art. 15.

Il bilancio annuale viene presentato per la definitiva approvazione del Comitato di gestione al Ministro per i trasporti ed a quello per il tesoro entro il 31 marzo di ogni anno, corredato dalle relazioni del Comitato e del Collegio dei revisori.

Art. 16.

Gli automezzi di cui l'Azienda si avvale per l'espletamento dei propri compiti sono muniti del contrassegno di cui all'art. 4 del regio decreto-legge 25 novembre 1935, n. 2223, ed esentati dagli oneri di cui al regio decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, ed al regio decreto-legge 10 marzo 1943, n. 94.

Art. 17.

Nulla è innovato circa le norme del decreto legislativo luogotenenziale 2 giugno 1946, n. 502.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — CORBELLINI — EINAUDI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 177. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 20 aprile 1948, n. 322.

Dichiarazione di festa nazionale del giorno 25 aprile 1948, terzo anniversario della totale liberazione del territorio italiano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

A celebrazione del terzo anniversario della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1948 è dichiarato festa nazionale.

Art 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 188. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 marzo 1948, n. 323.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Mazzarrone del comune di Caltagirone (Catania).

N. 323. Decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Caltagirone in data 29 luglio 1908, integrato con postilla 12 maggio 1947, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Mazzarrone del comune di Caltagirone (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1948

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1948.

Caratteristiche tecniche di talune carte valori postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte 1ª) approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visti i decreti Ministeriali 11 agosto 1947 e 16 ottobre 1947, pubblicati nei numeri 237 e 271 della *Gazzetta Ufficiale*, rispettivamente in data 15 ottobre e 25 novembre 1947;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli ordinari da L. 8 e da L. 30, quelli per espresso da L. 25 e da L. 60, e quelli per pacchi da L. 200, 300 e 500 sono stampati in rotocalco su carta bianca recante in filigrana delle piccole ruote alate.

Art. 2.

I francobolli ordinari da L. 8 e da L. 30 sono nel formato stampa di mm. 21 per 17 e nel formato carta di mm. 24 per 20. Il primo ha per vignetta un martello che spezza una catena ed è stampato nel colore verde. Il secondo ha per vignetta una mano che regge una fiaccola ed è stampato nel colore bleu.

Art. 3.

I francobolli espresso da L. 25 e da L. 60 sono nel formato stampa di mm. 37 per 21 e nel formato carta di mm. 40 per 24. Il primo, stampato nel colore arancione, ha per vignetta un piede alato; il secondo, stampato nel colore rosso geranio, ha per vignetta un giovane che impugna una face ed arresta l'impeto di un cavallo in corsa.

Art. 4.

I francobolli per pacchi postali da L. 200, 300 e 500 sono nel formato carta di mm. 48 per 15 e nel formato stampa di mm. 45 per 12. Ciascuno di essi consta di due parti, da applicarsi la prima sul bollettino e la seconda sulla ricevuta, divise da perforazione. Nel rettangolo centrale della prima parte è raffigurata una tromba da postiglione; in quello della seconda parte vi è l'indicazione del prezzo, affiancata da una

grande stella a cinque punte con raggi. Il francobollo da L. 200 è stampato nel colore verde smeraldo; quello da L. 300, nel colore rosso violaceo, e quello da L. 500, nel colore bruno.

Art. 5.

Le cartoline postali semplici da L. 8 e da L. 20 sono costituite da un cartoncino rettangolare di colore avorio e delle dimensioni di mm. 150 per 105.

Sulla facciata anteriore vi è, in alto, la dicitura REPUBBLICA ITALIANA CARTOLINA POSTALE in carattere romano grande. Di fianco a tale dicitura, nella cartolina da L. 8, è riprodotta come francobollo la vignetta che raffigura un martello che spezza una catena; nella cartolina da L. 20 è riprodotta come francobollo la vignetta che raffigura una mano con fiaccola ardente. La cartolina da L. 8 è stampata nel colore violetto; quella da L. 20 è stampata nel colore carminio.

Art. 6.

Le cartoline con risposta pagata da L. 8+8, e da L. 20+20 sono costituite da un cartoncino rettangolare di colore avorio, del formato di mm. 210 per 150 che, piegato a metà, presenta quattro facciate di mm. 150 per 105.

Le due parti di ciascuna cartolina doppia sono analoghe a quelle delle corrispondenti cartoline semplici. Nella prima parte vi è in più l'indicazione « con risposta pagata » e nella seconda l'indicazione « risposta ».

I due tipi di cartoline sono stampati rispettivamente nei colori violetto e carminio.

Art. 7.

Il biglietto postale da L. 11, in cartoncino di colore grigio, ha il formato normale di mm. 200 per 145 piegato a metà nel senso della dimensione maggiore. E' stampato nel colore verde oliva e reca impresso il francobollo con vignetta Bilancia e Famiglia e il valore di L. 10; però lungo il margine inferiore della facciata riservata all'indirizzo vi è l'avvertenza: Il prezzo di vendita di questo biglietto è di L. 11.

Art. 8.

I bollettini per pacchi postali da L. 150 e 250 hanno dimensioni e diciture analoghe a quelli di cui all'art. 5 del decreto Ministeriale 30 dicembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 23 aprile 1947, con la differenza che il cartoncino reca in filigrana una grande ruota alata compresa in un nastro con la leggenda POSTE ITALIANE, e che sono rispettivamente stampati nei colori indaco e marrone.

Art. 9.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1948

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
D'ARAGONA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1948
Registro Poste e Telegrafi n. 8, foglio n. 98. — MANZELLA

(1854)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Polazzini Giuseppe di Battista già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 135.

(1876)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Colelli Angelo fu Vincenzo già esercente in Roma.

Tali marchi recavano il n. 10.

(1877)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 % « serie ordinaria » della 1ª, 2ª e 3ª emissione.

Si notifica che il giorno 15 maggio 1948, incominciando alle ore 9 si procederà, presso la sede dell'Istituto in via Aureliana 7, alle operazioni di sorteggio sulle obbligazioni 5,50 % « serie ordinaria » della 1ª, 2ª e 3ª emissione, emesse dall'Istituto stesso:

1) obbligazioni 5,50 % « serie ordinaria » della 1ª emissione:

estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 786 titoli da 25 obbligazioni
» 431 » 50 »
» 314 » 100 »

in totale n. 1531 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 72.600 obbligazioni per il capitale nominale di L. 36.300.000;

2) obbligazioni 5,50 % « serie ordinaria » della 2ª emissione:

estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 158 titoli da 25 obbligazioni
» 337 » 50 »
» 1184 » 100 »

in totale n. 1679 titoli, rappresentanti, complessivamente, numero 139.200 obbligazioni per il capitale nominale di L. 69.600.000;

3) obbligazioni 5,50 % « serie ordinaria » della 3ª emissione

estrazione a sorte dei seguenti titoli:
n. 287 titoli da 50 obbligazioni
» 344 » 100 »

in totale n. 631 titoli rappresentanti, complessivamente n. 48.750 obbligazioni per il capitale nominale di L. 24.375.000;

4) distruzione di titoli 5,50 %, serie ordinaria, sorteggiati nell'estrazione del 16 maggio 1947 e rimborsati dal 1° luglio al 31 dicembre 1947.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 21 aprile 1948

Il presidente G. B. BOERI

(1913)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame N. 21

dal 1° al 15 novembre 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Brescia	Poncarale	B	—	1
Brindisi	Francavilla Fontana	B	—	1
Campobasso	Ripalimosano	O	—	1
Caserta	Alife	B	—	1
Catanzaro	Amaroni	B	—	1
Id.	Squillace	B	—	1
Chieti	Torino di Sangro	B	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	1	—
Cuneo	Savigliano	B	—	2
Foggia	Cagnano Varano	Cap E	2	—
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Id.	San Paolo di Civitate	BO	—	1
Latina	Latina	B	—	2
Lecce	Campi Salentina	O	—	1
Matera	Accettura	Cap	—	1
Id.	Matera	O	1	—
Id.	Id.	E	2	2
Milano	Magnago	B	1	—
Id.	San Giuliano Milanese	B	1	—
Potenza	Corleto Perticara	Cap	—	1
Id.	Calvello	Cap	1	—
Id.	Palazzo S. G.	O	1	—
Id.	Guardia Perticara	O Cap	1	—
Roma	Colleferro	B	—	1
Id.	Frascati	B	—	1
Id.	Sant'Oreste	Cap	—	1
Salerno	Postiglione	Cap	2	—
Torino	Traves	B	1	—
Id.	Mattie	B	—	1
Verona	Sommacampagna	B	—	1
Id.	Legnago	B	—	3
Viterbo	Soriano nel Cimino	B	—	1
			14	29
	Carbonchio sintomatico			
Matera	Accettura	B	2	—
Id.	Tricarico	B	1	—
			3	—
	Afta epizootica			
Alessandria	Oviglio	B	3	—
Aosta (Valle)	Brissogne	B	—	1
Belluno	Santa Giustina	B	2	—
Id.	Sospirolo	B	2	—
Bergamo	Bonate di Sopra	B	1	—
Id.	Zogno	B Cap	4	—
Bologna	Medicina	B	2	—
Bolzano	Lasa	B	—	4
	Segue: *Afta epizootica*			
Bolzano	Prato allo Stelvio	B	—	2
Id.	Silandro	B	—	4
Brescia	Cazzago San Martino	B	1	—
Id.	San Zeno Naviglio	B	1	—
Id.	Comezzano	B	—	1
Chieti	Pollutri	B	1	—
Como	Figini Serenza	B	—	1
Id.	Rovello	B	—	3
Cremona	Agnadello	B	—	1
Ferrara	Cento	B	—	1
Firenze	Calenzano	B	—	1
Forlì	Cattolica	B	—	1
Id.	Verucchio	B	—	1
Livorno	Rosignano	B	1	1
Lucca	Capannori	B	—	2
Milano	Carnaredo	B	—	1
Id.	Lainate	B	—	1
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Paderno Dugnano	B	—	1
Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Sesto San Giovanni	B	—	1
Novara	Beura-Cardezza	B	8	—
Padova	Cittadella	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	—	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	—	6
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	—	2
Id.	Sant'Urbano	B	—	1
Pavia	Monticelli Pavese	B	1	—
Id.	Voghera	B	1	—
Pisa	Calcinaia	B	1	1
Id.	Castelfranco di Sotto	B	2	2
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	2	—
Torino	Ciriè	B	1	—
Id.	Piverone	B	—	1
Id.	Brosso	B	—	1
Id.	Poirino	B	—	1
Id.	Giaveno	B	—	1
Trento	Castello di Fiemme	B	3	—
Id.	Cavareno	B	2	—
Id.	Egna	B	4	—
Id.	Fondo	B	—	2
Id.	Grumes	B	2	—
Id.	Mezzano	B	—	1
Id.	Peio	B	1	—
Id.	Pergine	B	—	1
Id.	Pieve Tesino	B	1	—
Id.	Storo	B	—	2
Id.	Termeno	B	1	—
Id.	Tuenno	B	1	1
Id.	Vigolo Vattaro	B	2	—
Id.	Ziano	B	1	—
Treviso	Carbonera	B	2	—
Id.	Colle Umberto	B	2	—
Id.	Conegliano	B	4	1
Id.	Fonte	B	3	—
Id.	Mareno di Piave	B	1	—
Id.	Maser	B	—	1
Id.	Mansuè	B	—	1
Id.	Ponzano Veneto	B	1	—
Id.	Villorba	B	2	—
Id.	Volpago del Montello	B	—	1
Id.	Vittorio	B	1	—
Udine	Fontanafredda	B	1	1
Id.	Sacile	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Udine	San Giorgio della Richinvelda	B	1	—
Id.	San Quirino	B	—	1
Id.	Sequals	B	—	1
Id.	Zoppola	B	1	1
Varese	Olgiate Olona	B	1	—
Venezia	Santa Maria di Sala	B	—	1
Id.	Iesolo	B	—	1
Vercelli	Borgosesia	B	1	—
Id.	Cerreto Castello	B	1	—
Verona	Bardolino	B	—	1
Id.	Rivoli	B	—	1
Vicenza	Montecchio Precalcino	B	—	2
Id.	Rosà	B	1	—
Id.	Schiavon	B	—	1
Id.	Santorso	B	—	1
			78	70
	Malrossino dei suini			
Ancona	Barbara	S	1	—
Id.	Ostra Vetere	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	—	4
Id.	Cavriglia	S	2	2
Id.	Cortona	S	2	—
Id.	Sansepolcro	S	2	—
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	Amandola	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	1	—
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Grottazzolina	S	1	1
Id.	Monte San Pietrangeli	S	1	1
Id.	Montemonaco	S	4	—
Id.	Ponzano	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	2
Id.	Venarotta	S	3	—
Avellino	Aiello	S	—	1
Id.	Ariano	S	5	—
Id.	Montefalcone	S	1	—
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Medicina	S	—	1
Id.	Ozzano dell'Emilia	S	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	2
Bolzano	Bolzano	S	2	—
Id.	Castelrotto	S	1	—
Brescia	Lonato	S	—	1
Id.	Castegnato	S	—	1
Caltanissetta	Niscemi	S	—	11
Campobasso	Casacalenda	S	—	1
Id.	Larino	S	1	—
Id.	Montefalcone	S	—	2
Id.	Morrone	S	—	1
Id.	Ripabottoni	S	—	1
Cremona	Annicco	S	—	1
Id.	Gabbioneta Binanuova	S	2	—
Id.	Soncino	S	—	1
Cuneo	Monforte d'Alba	S	—	1
Ferrara	Cento	S	—	2
Id.	Codigoro	S	—	2
Id.	Mesola	S	—	8
Id.	Migliarino	S	—	1
Id.	Poggio Renatico	S	—	4
Foggia	Orsara di Puglia	S	1	—
Forlì	Portico di Romagna	S	—	1
Frosinone	Sora	S	1	—
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Frosinone	Alatri	S	—	1
Gorizia	Romans d'Isonzo	S	1	1
Grosseto	Arcidosso	S	2	5
Id.	Follonica	S	—	2
Latina	Terracina	S	—	5
Id.	Priverno	S	—	3
Matera	Bernalda	S	—	1
Id.	Grassano	S	2	1
Id.	Pisticci	S	—	1
Id.	Salandra	S	2	—
Milano	Codogno	S	—	1
Modena	Savignano sul Panaro	S	—	1
Id.	Novi di Modena	S	—	1
Padova	Correzzola	S	1	—
Id.	Pozzonovo	S	1	—
Id.	Solesino	S	1	—
Id.	Stanghella	S	1	—
Parma	Lesignano	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	San Secondo	S	—	4
Id.	Zibello	S	—	1
Pavia	Valeggio Lomellina	S	1	—
Id.	San Giorgio Lomellina	S	1	—
Id.	Valle Lomellina	S	1	—
Id.	Sartirana	S	1	—
Pesaro Urbino	Fossombrone	S	—	2
Id.	Petriano	S	—	2
Id.	San Costanzo	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	3
Pisa	Calcinaia	S	—	2
Ragusa	Scicli	S	—	1
Reggio Emilia	Baiso	S	—	1
Id.	Bibbiano	S	3	4
Id.	Cadelboscosopra	S	4	—
Id.	Campegine	S	1	—
Id.	Fabbrico	S	—	1
Id.	Gattatico	S	—	3
Id.	Gualtieri	S	4	—
Id.	Guastalla	S	—	1
Id.	Novellara	S	1	2
Id.	Quattro Castella	S	1	—
Id.	San Polo d'Enza	S	6	1
Id.	Vezzano sul Crostolo	S	—	4
Rieti	Rieti	S	—	3
Roma	Monte Libretti	S	—	7
Rovigo	Adria	S	1	1
Id.	Ceregnano	S	3	—
Id.	Arquà	S	1	—
Id.	Frassinelle	S	1	1
Id.	Fratta	S	—	1
Id.	Polesella	S	1	—
Id.	Rovigo	S	5	2
Id.	San Bellino	S	1	—
Id.	Villanova del Ghebbo	S	4	—
Salerno	Ravello	S	—	1
Id.	Valva	S	—	2
Id.	San Gregorio Magno	S	—	2
Siracusa	Buscemi	S	2	—
Teramo	Campli	S	1	—
Id.	Castel Castagna	S	4	—
Id.	Civitella del Tronto	S	11	2
Id.	Montorio al Vomano	S	4	1
Id.	Teramo	S	1	4
Terni	Allerona	S	—	1
Id.	Amelia	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Terni	San Venanzo	S	—	2
Trento	Termeno	S	—	1
Treviso	Asolo	S	1	—
Id.	Breda di Piave	S	—	1
Id.	Crocetta	S	—	1
Id.	Farra di Soligo	S	1	—
Id.	Godega di S. Urbano	S	2	—
Id.	Mogliano	S	3	—
Id.	Monastier	S	1	—
Id.	Ormelle	S	—	1
Id.	Roncade	S	1	—
Id.	Revine Lago	S	1	—
Id.	Silea	S	1	—
Id.	San Zenone degli Ezzelini	S	1	—
Id.	San Vendemiano	S	1	—
Id.	Villorba	S	1	2
Id.	Volpago del Montello	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	2	2
Id.	Buia	S	1	—
Id.	Cervignano del Friuli	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	1	—
Id.	Codroipo	S	1	—
Id.	Fagagna	S	3	—
Id.	Meduno	S	1	—
Id.	Santa Maria la Longa	S	—	2
Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	5
Id.	Tramonti di Sotto	S	—	1
Id.	Trivignano	S	—	1
Varese	Caronno Varesino	S	—	1
Id.	Solbiate Olona	S	—	1
Id.	Rancio Valcuvia	S	1	—
Venezia	Annone Veneto	S	—	2
Id.	Santa Maria di Sala	S	—	1
Vicenza	Lonigo	S	—	1
Id.	Santorso	S	—	4
			138	173
Peste e setticemia dei suini				
Agrigento	Alessandria della Rocca	S	10	—
Id.	Porto Empedocle	S	—	2
Id.	Siculiana	S	—	1
Alessandria	Fresonara	S	—	1
Id.	Montechiaro di Acqui	S	1	—
Id.	Sarezzano	S	1	—
Id.	Solero	S	1	—
Id.	Spigno	S	1	—
Id.	Viguzzolo	S	2	—
Ancona	Ancona	S	1	5
Id.	Osimo	S	3	1
Id.	Senigallia	S	2	6
Id.	Serra San Quirico	S	1	—
Id.	Castelfidardo	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	3	—
Id.	Cortona	S	1	—
Id.	Foiano della Chiana	S	—	1
Id.	Poppi	S	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	Altidona	S	1	—
Id.	Carassai	S	1	—
Id.	Montefiore	S	1	—
Id.	Monte Giberto	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Avellino	Aiello	S	3	—
Id.	Bagnoli	S	—	2
Id.	Paternopoli	S	1	—
Id.	Prata di Principato Ultra	S	3	1
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	S	—	2
Benevento	Paduli	S	—	2
Id.	Apice	S	—	3
Id.	Buonalbergo	S	—	1
Bergamo	Castelli Calepio	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Castel Maggiore	S	—	1
Id.	Crespellano	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	2
Id.	Molinella	S	—	1
Id.	Ozzano Emilia	S	—	1
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Caltanissetta	Villalba	S	—	2
Campobasso	Baiano	S	—	2
Id.	Casacalenda	S	6	1
Id.	Montefalcone	S	—	3
Id.	Trivento	S	—	20
Id.	Vinchiaturo	S	1	—
Catania	Acireale	S	—	2
Id.	Ramacca	S	—	1
Catanzaro	Cropani	S	1	—
Id.	Crotone	S	1	—
Id.	Roccabernarda	S	8	—
Id.	Soveria Mannelli	S	1	—
Chieti	Castelguidone	S	2	—
Id.	Gissi	S	—	1
Como	Costa Masnaga	S	—	1
Id.	Lambrugo	S	—	4
Id.	Lurano d'Erba	S	—	3
Id.	Merone	S	—	1
Id.	Monguzzo	S	—	1
Ferrara	Migliarino	S	—	1
Firenze	Londa	S	1	—
Id.	Vernio	S	3	—
Foggia	Monte Sant'Angelo	S	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	S	1	—
Forlì	Castrocaro	S	1	2
Id.	Gatteo	S	—	1
Id.	Savignano	S	—	1
Id.	Cesena	S	—	1
Latina	Terracina	S	—	1
Livorno	Portoferraio	S	—	1
Matera	Montalbano	S	—	1
Id.	Garaguso	S	—	1
Id.	Grottole	S	—	1
Id.	Stigliano	S	—	1
Padova	Boara Pisani	S	—	1
Id.	Piombino Dese	S	—	1
Id.	Stanghella	S	1	—
Id.	Trebaseleghe	S	1	—
Palermo	Alia	S	—	4
Id.	Bisacquino	S	—	1
Id.	Bolognetta	S	2	—
Id.	Collesano	S	—	1
Id.	Marineo	S	2	—
Id.	Mezzoiuso	S	—	4
Id.	Palermo	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Palermo	Valledolmo	S	2	—
Id.	Vicari	S	—	2
Pavia	Villanterio	S	1	—
Id.	Olevano	S	1	—
Id.	Zeme	S	1	—
Id.	Castel d'Agogna	S	1	—
Pesaro Urbino	Cagli	S	—	2
Id.	Fano	S	—	2
Id.	Pesaro	S	—	2
Id.	Sant'Angelo in Vado	S	—	2
Pescara	Pescara	S	—	1
Id.	Manoppello	S	—	2
Piacenza	Borgonovo Val Tidone	S	—	1
Pisa	San Miniato	S	—	3
Pistoia	Piteglio	S	—	1
Potenza	Guardia Perticara	S	3	2
Id.	Gallicchio	S	—	7
Id.	Anzi	S	—	1
Id.	San Fele	S	—	8
Id.	Pescopagano	S	5	—
Id.	Rivello	S	2	—
Id.	San Severino Lucano	S	5	—
Id.	Lagonegro	S	4	—
Ravenna	Ravenna	S	—	48
Id.	Russi	S	—	6
Id.	Alfonsine	S	—	30
Id.	Cervia	S	—	5
Id.	Lugo	S	—	8
Id.	Conselice	S	—	9
Id.	Faenza	S	—	6
Id.	Cotignola	S	—	10
Id.	Bagnacavallo	S	—	11
Reggio Calabria	Gioiosa Ionica	S	—	3
Id.	Laganadi	S	—	1
Id.	Mammola	S	—	1
Id.	Reggio di Calabria	S	—	5
Rieti	Rieti	S	—	7
Id.	Castelnuovo	S	—	1
Rovigo	Adria	S	2	2
Id.	Lendinara	S	4	—
Id.	Porto Tolle	S	2	—
Id.	Rovigo	S	1	—
Salerno	Vietri sul Mare	S	—	1
Id.	Altavilla Silentina	S	3	—
Id.	Montecorvino Rovella	S	1	—
Id.	Maiori	S	—	1
Id.	Minori	S	—	1
Id.	Ravello	S	—	1
Siena	Montepulciano	S	34	—
Id.	Pienza	S	2	1
Id.	Sarteano	S	7	—
Id.	Chiusi	S	5	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	6	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	4	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	1	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Radicofani	S	1	—
Id.	Abbadia S. Salvatore	S	1	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Sovicille	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Peste e setticemia dei suini				
Siena	Sinalunga	S	4	—
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Torrita di Siena	S	3	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	—	1
Teramo	Montorio	S	1	1
Id.	Roseto	S	7	3
Id.	Teramo	S	2	—
Torino	Busano Canavese	S	1	—
Treviso	Casale sul Sile	S	3	—
Id.	Maser	S	2	—
Id.	Pieve di Soligo	S	1	—
Id.	Spresiano	S	—	2
Id.	Villorba	S	—	2
Udine	Azzano Decimo	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	1	1
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Santa Maria la Longa	S	1	—
Id.	San Vito al Tagliamento	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	—	1
Id.	Trivignano	S	—	1
Varese	Lonate Pozzolo	S	1	—
Viterbo	Onano	S	1	—
Id.	Piansano	S	—	1
			215	317
Morva				
Napoli	Napoli	E	—	1
Farcino criptococcico				
Agrigento	Campobello di Licata	E	1	—
Id.	Grotte	E	2	—
Bari	Bari	E	1	2
Id.	Bidritto	E	2	—
Id.	Giovinazzo	E	1	—
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Caserta	Santa Maria a Vico	E	—	1
Id.	San Felice a Cancello	E	—	1
Id.	Maddaloni	E	2	—
Catania	Bronte	E	1	—
Id.	Catania	E	5	—
Napoli	Arzano	E	1	—
Id.	Cimitile	E	2	—
Id.	Nola	E	2	—
Id.	Ottaviano	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	2	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Carini	E	—	2
Id.	Palermo	E	—	8
Ragusa	Scicli	E	4	—
Id.	Vittoria	E	3	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	E	1	2
Salerno	Nocera Inferiore	E	—	1
Id.	Battipaglia	E	—	1
Trapani	Marsala	E	2	—
Id.	Mazara	E	1	1
Id.	Salemi	E	1	1
Vercelli	Bianzè	E	1	—
Vicenza	Altavilla Vicentina	E	1	—
			41	20

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Mantova	Magnacavallo	E	4	1
Id.	Revere	E	—	2
Padova	Anguillara	E	1	—
Id.	Candiana	E	1	—
Treviso	Montebelluna	E	2	—
			10	3
	Rabbia			
Ancona	Chiaravalle	Can	—	1
Id.	Senigallia	Can	—	1
Bari	Bari	E	—	1
Id.	Santeramo in Colle	B	—	1
Id.	Id.	E	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	5
Id.	Galliera	Can	—	1
Id.	Imola	Fel	—	2
Id.	Pianoro	Can	—	1
Ferrara	Codigoro	Can	—	1
Id.	Mesola	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Foggia	San Severo	E	—	1
Id.	Vieste	Can	1	—
Forlì	Forlì	Can	2	2
Id.	Cesena	Can	3	3
Grosseto	Arcidosso	Can	—	1
Id.	Civitella Paganico	Can	—	3
Id.	Manciano	B	—	1
La Spezia	La Spezia	Can	1	2
Latina	Cisterna	Can	—	2
Lecce	Surbo	Can	—	1
Massa Carrara	Carrara	Can	—	1
Id.	Massa	Can	—	1
Napoli	Acerra	Can	—	1
Id.	Marigliano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	2
Id.	Somma Vesuviana	Can	—	1
Id.	Terzigno	Can	—	1
Padova	Camposampiero	Can	—	1
Id.	Padova	Can	—	1
Id.	Saletto	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	1
Id.	Id.	Fel	—	1
Pisa	Montecatini Val di Cecina	Can	—	1
Potenza	Castelmezzano	Can	1	—
Id.	Muro Lucano	Can	—	6
Id.	Bella	Can	—	4
Id.	Forenza	Can	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	8
Id.	Castel Bolognese	Can	—	9
Id.	Ravenna	Can	—	14
Reggio Calabria	Brancaleone	Can	—	1
Id.	Cittanova	Can	—	1
Id.	Sant'Ilario Ionico	Can	—	1
Reggio Emilia	Reggio Emilia	Fel	—	1
Roma	Cerveteri	Can	—	1
Id.	Rignano Flaminio	Can	—	1
Rovigo	Adria	Can	2	1
Id.	Villadose	Can	—	1
Salerno	Angri	Can	—	1
Teramo	Cellino	Can	1	—
Id.	Teramo	Can	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Treviso	Asolo	Can	—	1
Id.	Castelfranco	Can	11	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Conegliano	Can	3	1
Id.	Loria	Can	1	1
Id.	Maserada	Can	—	1
Id.	Mogliano Veneto	Can	6	—
Id.	Motta di Livenza	Can	1	—
Id.	Oderzo	Can	1	1
Id.	San Biagio di Callalta	Can	4	—
Id.	Treviso	Can	6	2
Id.	Valdobbiadene	Can	6	—
Venezia	Venezia	Can	—	4
Id.	Mirano	Can	—	1
Id.	San Stino di Livenza	Can	—	1
Id.	Portogruaro	Can	—	1
Id.	Mira	Can	—	1
Id.	Ceggia	Can	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	Can	—	1
Verona	Erbé	Can	—	1
Id.	Verona	Can	—	2
Viterbo	Corchiano	B	—	1
			51	121
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Avellino	Ariano	O	7	—
Id.	Zungoli	O	6	—
Bologna	Budrio	E	1	—
Catanzaro	Crotone	O	—	1
Foggia	Cagnano Varano	O	1	—
Latina	Terracina	O	—	1
Matera	Matera	O	1	—
Id.	Tricarico	O	2	—
Potenza	Potenza	O	1	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Abriola	O	1	—
Id.	Sant'Arcangelo	O	—	2
Roma	Anguillara	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Mandela	O	5	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	1
Id.	San Gregorio	O	3	—
			39	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Id.	Tricarico	O Cap	3	—
Potenza	San Chirico Raparo	O Cap	1	—
Id.	Vietri di Potenza	O Cap	1	—
Reggio Calabria	San Giovanni di Gerace	O Cap	—	1
Roma	Carpineto	Cap	2	—
Id.	Castel San Pietro Romano	Cap	1	—
Id.	Roma	Cap	1	—
Viterbo	Fabrica di Roma	O	1	—
Id.	Gallese	O	1	—
			12	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Aborto epizootico			
Belluno	Auronzo	B	—	1
Bergamo	Bolgare	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	1	—
Id.	Rovetta	B	4	—
Bologna	Casalecchio	B	1	—
Id.	Casalfiumanese	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Bolzano	Falzes	B	—	1
Cremona	Formigara	B	—	1
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Forlì	Cesena	B	—	1
Massa Carrara	Carrara	O	1	—
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	—	1
Id.	Fiorano Modenese	B	—	1
Id.	Modena	B	—	1
Pavia	Magherno	B	1	—
Id.	Valeggio Lomellina	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	—	1
Id.	Bastida Pancarana	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	5
Id.	Cervia	B	—	6
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	1	1
Id.	Bibbiano	B	—	2
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	—	1
Rovigo	Ceregnano	B	—	1
Teramo	Cortino	Cap	2	—
Id.	Torricella	Cap	5	—
Id.	Valle Castellana	Cap	15	—
Id.	Id.	B	—	1
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Vercelli	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzé	B	1	—
Id.	Casanova Elvo	B	1	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Verona	Isola della Scala	B	—	1
Vicenza	Montegalda	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	—	1
			54	30
	Setticemia emorragica			
Bari	Monopoli	O	—	1
Nuoro	Nurri	B	—	2
Salerno	Montesano sulla Marcellana	B	—	1
			—	4
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	1
Nuoro	Macomer	B	1	—
Pistoia	Buggiano	B	—	1
Salerno	Vietri sul Mare	B	—	1
Vicenza	Vicenza	B	—	4
			1	7

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Andria	O	2	—
Id.	Gravina di Puglia	O	1	—
Id.	Minervino Murge	O	1	—
Id.	Spinazzola	O	1	—
Brindisi	Erchia	O	—	1
Id.	Mesagne	O	—	1
Id.	San Donaci	O	1	—
Id.	Torre Santa Susanna	O	1	—
Lecce	Nardò	O	2	—
Matera	Ferrandina	O	2	—
Potenza	Montemilone	O	1	—
Id.	San Severino Lucano	O	1	—
Siracusa	Melilli	O	25	—
			39	2
	Barbone bufalino			
Salerno	Altavilla Silentina	Buf	—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	—	2
Id.	Amandola	P	3	—
Id.	Ascoli	P	5	3
Id.	Cossignano	P	1	—
Id.	Force	P	1	—
Id.	Monteprandone	P	2	—
Id.	Rotella	P	—	1
Campobasso	Trivento	P	14	12
Matera	Matera	P	1	—
Id.	Salandra	P	1	—
Pavia	Scaldasole	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	35
Id.	Alfonsine	P	—	9
Id.	Faenza	P	—	12
Id.	Cervia	P	—	10
Rovigo	Arquà Polesine	P	1	—
Teramo	Atri	P	3	—
Id.	Controguerra	P	1	—
			33	85
	Colera dei polli			
Ancona	Castelfidardo	P	1	—
Foggia	Ascoli Satriano	P	—	1
Latina	Cisterna	P	—	1
Modena	Fiorano Modenese	P	—	2
Ravenna	Faenza	P	—	8
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	P	—	7
			1	19
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Agrigento	Montallegro	P	7	—
Id.	San Biagio Platani	P	—	10
Ancona	Ancona	P	3	1
Avellino	Mercogliano	P	3	1
Id.	Montefalcione	P	3	—
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	P	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Benevento	Fragneto Monforte	P	—	5
Catania	Bronte	P	9	—
Id.	Maletto	P	10	—
Id.	Mineo	P	6	—
Catanzaro	Filadelfia	P	20	—
Chieti	Celenza sul Trigno	P	—	2
Id.	Ortona a Mare	P	—	2
Foggia	San Marco in Lamis	P	1	—
Id.	Serracapriola	P	1	2
Gorizia	San Canziano d'Isonzo	P	—	2
La Spezia	Levanto	P	—	11
Nuoro	Oliena	P	—	5
Palermo	Collesano	P	10	6
Id.	Prizzi	P	—	20
Pescara	Pescara	P	—	2
Id.	Montesilvano	P	—	2
			73	73

RIEPILOGO
dal 1° al 15 novembre 1947 - N. 21

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	20	33	43
2	Carbonchio sintomatico	1	2	3
3	Afta epizootica	30	88	148
4	Malrossino dei suini	41	145	311
5	Peste e setticemia dei suini	43	172	532
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	13	29	61
8	Morbo coitale maligno	5	7	13
9	Rabbia	28	72	172
10	Rogna	9	20	44
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	10	13
12	Aborto epizootico	18	46	84
13	Setticemia emorragica	3	3	4
14	Tubercolosi	5	5	8
15	Vaiuolo ovino	6	14	41
16	Barbone bufalino	1	1	1
17	Peste aviaria	7	18	118
18	Colera dei polli	6	6	20
19	Laringo-tracheite infettiva dei polli	13	22	146

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P. pollame; Can, canina; Fel, felina.

(551)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 1° aprile 1948, il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur al signor Aldo Aula, vice console onorario di Norvegia a Trapani.

(1773)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Francesco Griffi fu Vincenzo, nato a Altamura il 14 agosto 1914 ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di veterinario conseguito presso l'Università di Roma nel 1937.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(1883)

MINISTERO DEL TESORO
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale 10 aprile 1948, è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di Debito pubblico, già conferito, con decreto Ministeriale 21 settembre 1929, al notaio Triolo Giuseppe fu Antonino, residente in Trapani.

Roma, addì 14 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1905)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1947, col quale è stato indetto un concorso riservato per esami a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 1948, n. 9942/12106.2.4.66/1.3.1, con la quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del suindicato concorso nei giorni 24, 25 e 26 maggio 1948;

Decreta:

Le prove scritte per il concorso riservato a settanta posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione civile dell'interno avranno luogo a Roma, nel Palazzo degli Esami, nei giorni 24, 25 e 26 maggio 1948.

Roma, addì 7 aprile 1948

(1879) *Il Ministro*: SCELBA

Diario delle prove scritte del concorso a trentanove posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione civile

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1947 col quale è stato indetto un concorso riservato per esami a trentanove posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 1948, n. 9942/12106.2.4.66/1.3.1, con la quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del suindicato concorso nei giorni 4, 5 e 7 giugno 1948;

Decreta:

Le prove scritte per il concorso riservato a trentanove posti di vice ragioniere in prova nell'Amministrazione civile dell'interno avranno luogo a Roma nel Palazzo degli Esami nei giorni 4, 5 e 7 giugno 1948.

Roma, addì 7 aprile 1948

Il Ministro: SCELBA

(1880)

Diario delle prove scritte del concorso a sessantacinque posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1947, col quale è stato indetto un concorso riservato per esami a sessantacinque posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 1948, n. 9942/12106.2.4.66/1.3.1, con la quale si autorizza lo svolgimento delle prove scritte del suindicato concorso nei giorni 8, 9 e 10 giugno 1948;

Decreta:

Le prove scritte per il concorso riservato a sessantacinque posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno avranno luogo a Roma nel Palazzo degli Esami, nei giorni 8, 9 e 10 giugno 1948.

Roma, addì 7 aprile 1948

Il Ministro: SCELBA

(1881)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria di merito del concorso per esami di quaranta allievi ufficiali dell'Accademia della guardia di finanza per l'anno scolastico 1946-47.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto interministeriale 2 ottobre 1946 col quale fu indetto per l'anno scolastico 1946-47 un concorso per esami per l'ammissione di quaranta allievi al corso allievi ufficiali dell'Accademia della guardia di finanza in Roma;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 15 marzo 1947, registrato alla Corte dei conti addì 20 giugno 1947, registro Finanze n. 8, foglio n. 297;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami per l'ammissione di quaranta allievi al corso allievi ufficiali dell'Accademia della guardia di finanza, per l'anno scolastico 1946-47:

1. Imbrenda Aldo, con punti 16.886;
2. Lamare Luigi, con punti 16.776;
3. Ausiello Pasquale, con punti 16.333;
4. Ortona Manlio, con punti 16.000;
5. Alì Salvatore, con punti 15.333;
6. Carnevale Aldo, con punti 15.166;
7. Valentino Carlo, con punti 15.053;
8. Iaconis Carlo, con punti 15.000;
9. Mori Ermanno, con punti 14.720;
10. Cammuso Dante, con punti 14.610, nato il 21 febbraio 1924;
11. Urbano Guido, con punti 14.610, nato il 1° settembre 1926;
12. Astarita Paolo, con punti 14.500;
13. Rebonato Renzo, con punti 14.110;
14. Novelli Pasquale, con punti 14.000, nato il 2 gennaio 1926;
15. Di Pardo Eligio, con punti 14.000, nato l'11 agosto 1927;
16. Frattasio Andrea, con punti 13.886;
17. Donato Francesco, con punti 13.666, nato il 25 marzo 1924;
18. Bove Antonio, con punti 13.666, nato il 23 febbraio 1925;
19. Furia Filippo, con punti 13.553;
20. Pizzuti Elio, con punti 13.386;
21. Sepe Giulio, con punti 13.053;
22. Melucco Francesco, con punti 12.943;
23. Brayda Enrico, con punti 12.833, nato il 28 gennaio 1926;
24. Cappello Antonio, con punti 12.833, nato il 25 ottobre 1927;
25. Noto Emanuele, con punti 12.776;
26. Staro Tommaso, con punti 12.666;
27. Cavaliere Ermanno, con punti 12.553, nato il 5 ottobre 1924;
28. Mascolo Giuseppe, con punti 12.553, nato il 24 luglio 1926;
29. Tranchini Ugo, con punti 12.500;
30. Marella Sperino, con punti 12.333, nato il 15 giugno 1924;
31. Zappardino Aldo, con punti 12.333, nato il 24 luglio 1925;
32. Larovere Giuseppe, con punti 12.166;
33. Balestra Innocente, con punti 12.053, nato il 7 settembre 1924;
34. Rando Alfonso, con punti 12.053, nato l'8 gennaio 1926;
35. Mottola Corrado, con punti 11.166;
36. Mion Amilcare, con punti 10.943;
37. Manniello Roberto, con punti 10.610;
38. Miricola Antonio, con punti 10.166, ufficiale di complemento;
39. Pascucci Marino, con punti 10.166;
40. Accardo Marco, con punti 10.000.

Art. 2.

I candidati suddetti sono dichiarati vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1947

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *aprile* 1948
Registro Finanze n. 4, *foglio n.* 110 — LESEN

(1878)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.